

06/11/2006
- 11:10 JEEP



Commander: grande, prestazionale e potente
Prova su strada

foto





La vera natura del Jeep Commander è piuttosto selvaggia, concepita per grandi spazi e per il fuori strada. Tuttavia il veicolo, malgrado le sue imponenti misure, si sa destreggiare bene, offrendo abbondanza di spazio per gli occupanti e nel vano bagagli, anche in situazioni più... quoti-diane.

Elemento caratterizzante dell'abitacolo, la terza fila di sedili che rappresenta una prima per la casa statunitense. Ora nel Commander si possono accomodare confortevolmente fino a sette persone. Lo stile della carrozzeria, per un accenno agli esterni, non nasconde una serie di richiami ad alcuni modelli del passato quali la Jeep Wagoneer o la più recente Grand Cherokee da cui il Commander eredita, in parte almeno, telaio e meccanica. Il frontale ripropone la classica griglia Jeep, reintroducendo i fari a sviluppo verticale, creando un insieme piuttosto massiccio. La vista laterale si illustra per una serie di superfici squadrate e spigoli vivi (nell'andamento del padiglione e nel design dei finestrini) in puro stile anni '70, con in più la soluzione dei passaruota abbelliti da bulloni a vista. Pulito, forse un po' semplice, è anche il design della parte posteriore del grande veicolo targato Jeep.

Diverso il discorso per gli interni del Commander. Se il design esterno è un po' particolare, con un gusto un po' retrò, l'abitacolo concentra tutta una serie di novità anche per la casa a stelle e strisce. Come accennato, il vero punto di forza del veicolo, risiede nella possibilità di ospitare fino a sette persone che dispongono di una scelta diversa da un più consueto monovolume. In particolare, a questo proposito, va ancora sottolineato il fatto che Jeep ha optato per una soluzione davvero particolare nelle due file posteriori di sedili. La seconda e la terza fila di poltrone, infatti, sono state montate leggermente più in alto rispetto alla prima, per consentire una buona visibilità anche a chi siede dietro, e una volta abbattute creano un ampio piano di carico perfettamente piano (di poco inferiore ai 1'800 litri) che consente il trasporto di praticamente ogni tipo di oggetto.

Particolare cura, oltre che all'ambiente che accoglie gli occupanti, Jeep l'ha riservata anche alla protezione dei passeggeri. Completa è infatti la dotazione di sicurezza, sia attiva che passiva del Jeep Commander che consta, tra l'altro, in molteplici airbag (frontali, laterali e a tendina), sistemi ABS, ESP, controllo della trazione e sistema di monitoraggio della pressione dei pneumatici. Tra le diverse motorizzazioni proposte da Jeep per il Commander, anche la potente versione benzina 5,7 litri HEMI V8 da 326 CV che eroga una coppia massima di 500 Nm a 4'000 giri. Jeep abbina a

questo aggregato un cambio, preciso e confortevole, automatico a cinque rapporti.

A facilitare il compito nella guida fuori strada, da ricordare, la trazione Quadra Drive II, dotata di differenziali anteriori e posteriore autobloccanti gestiti elettronicamente capaci di trasferire fino al 100% della coppia motrice su una sola ruota. Infine, per il massimo di comfort a bordo, sia per il conducente che per i passeggeri, Jeep Commander propone il sensore per il controllo della pressione dei pneumatici, il sistema d'aiuto al parcheggio con sensori anteriori e posteriori, un sistema di navigazione di ultima generazione (in opzione), sensori pioggia, impianto audio e di climatizzazione anche per i passeggeri delle due file posteriori e tanto altro ancora.

articolo pubblicato il
06/11/2006
11:10
- laRegioneTicino